



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato

Classe V sez. B

Professionale Servizi Socio Sanitari

Il Consiglio di Classe

Giordano Eleonora	Italiano, Storia
Abbruzzese Francesco Saverio	Psicologia
Scaramuzzi Anna	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Iuso Anna Emilia	Tecnica Amministrativa
Loiudice Floriana	Diritto
De Leo Antonio	Matematica
Conte Carmela Milena	Inglese
Donnarumma Maria Elena	Scienze motorie
Losito Santa	Francese
Mininni Luigi	Religione
Petrelli Maria Pia	Sostegno

Le alunne
Lucatuorto Domenica
Muscatelli Maria

Il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Scaramuzzi

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag 5
PROFILO INDIRIZZO	Pag 7
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	Pag 9
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti)	Pag 16
ELABORATO DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	Pag 18
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag 19
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag 21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	Pag 22
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	Pag 25
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	Pag 26
SIMULAZIONE COLLOQUIO	Pag 48

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si *sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro **successo** formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca-emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato autorizzato l'avvio dell'Istituto *Tecnico per l'Agraria, l'Agroalimentare e l'Agroindustria*, una nuova opportunità di formazione e di istruzione, che si aggiunge ai nostri tradizionali e avviati settori di lavoro.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio-sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Da questo anno scolastico abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- ✓ Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- ✓ Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- ✓ Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- ✓ Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- ✓ Il Tecnico per l'Agraria, l'Agroalimentare e l'Agroindustria
- ✓ Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari

- ✓ Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- ✓ Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di animazione, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: *“La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.*

In questo passaggio dall'Integrazione all'Inclusione consisterà, a nostro avviso, l'opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un'educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L'atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all'Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 alunne, di cui una diversamente abile con programmazione non paritaria e tre caratterizzate da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per queste alunne si rimanda alle relazioni allegate e alle specifiche documentazioni presenti nei fascicoli personali)

La classe ha usufruito di un percorso educativo-didattico abbastanza lineare, garantito dalla quasi totale continuità degli stessi docenti per tutte le discipline oggetto di studio, per l'intero triennio; le uniche eccezioni a tale continuità sono rappresentate dall'ingresso delle docenti di Inglese, Cultura medico-sanitaria e Diritto e Legislazione sociale che hanno seguito la classe solo per questo ultimo anno di corso.

L'emergenza Covid 19 e le restrizioni che ne sono scaturite hanno indiscutibilmente rivoluzionato la vita della classe in ogni suo aspetto: dalla quotidianità della presenza in classe sino alle metodologie didattiche, tutto è stato radicalmente trasformato al fine di preservare la continuità del percorso formativo intrapreso. Superate le iniziali e fisiologiche difficoltà di adattamento alla routine "in remoto" e all'uso degli strumenti di didattica a distanza, la reazione delle alunne è stata sempre positiva e caratterizzata da una buona risposta sia emotiva che partecipativa oltre che dal desiderio di conservare la relazione con i docenti e con le compagne. Sulla distanza è stato riscontrato qualche episodio di comprensibile e giustificata stanchezza che non ha comunque inficiato l'efficacia dell'azione didattica svolta, anche perché le alunne hanno frequentato con regolarità le lezioni.

Queste, nel complesso, hanno conseguito una maturazione notevole dal punto di vista umano e culturale, pervenendo ad una apprezzabile crescita personale e civile, capace di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco sia tra di loro, sia nei confronti dei docenti. La classe si è mostrata sempre rispettosa delle regole della vita scolastica; soltanto alcune alunne hanno, a volte dimostrato un'altalenante attenzione al dialogo educativo.

Capacità e competenze individuali, predisposizione e interessi piuttosto diversi nei confronti delle varie discipline, prerequisiti di base e ritmi di apprendimento differenti hanno portato, naturalmente, al conseguimento di traguardi sicuramente soddisfacenti sebbene diversificati.

Sono presenti tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da un cospicuo gruppo di alunne, motivate e responsabili, che ha studiato in modo costante e proficuo, sa usare i linguaggi specifici, ha manifestato interesse e impegno verso lo studio di tutte le discipline, rivelando capacità di argomentazione e rielaborazione personale, raggiungendo un'ottima preparazione sia sul piano culturale che professionale; la seconda, ha mostrato qualche difficoltà nello studio di alcune discipline e ha raggiunto uno sviluppo delle competenze attestato su un livello intermedio e un apprendimento che può definirsi discreto; la terza fascia è costituita da una parte esigua della classe che, pur avendo in più occasioni dato prova di impegno e attenzione, ha raggiunto risultati sufficienti, pur non riuscendo a distaccarsi del tutto da un metodo di studio elementare e sostanzialmente mnemonico e manifestando difficoltà di rielaborazione personale.

Durante l'anno scolastico, soprattutto in prospettiva degli esami, di stato, i docenti hanno utilizzato, qualora ci sia stata necessità, strategie e strumenti di recupero in itinere dei contenuti e delle competenze disciplinari. Costantemente, gli insegnanti hanno mirato a garantire il conseguimento degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle singole discipline, il potenziamento delle abilità trasversali, il raggiungimento di competenze lessicali specifiche e di un metodo di studio autonomo e critico, l'acquisizione di competenze riferibili al PECUP, spendibili sia in ambito lavorativo sia in vista di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario.

Sono state privilegiate le metodologie didattiche basate sulle attività laboratoriali, sull'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'attività didattica è stata sostanzialmente realizzata in Didattica a Distanza su piattaforma Google Classroom.

Le attività didattiche sono state sostanzialmente svolte nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti in sede di programmazione. Le verifiche svolte sono state sia scritte che orali. In particolare, le prove orali, svolte in concomitanza con lo svolgimento del programma, sono state strutturate sia come colloqui individuali che come colloqui di gruppo al fine di stimolare una più intensa e attiva partecipazione della classe.

Nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati sia i risultati raggiunti in base all'impegno, alla partecipazione, all'interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, all'apporto individuale e critico delle alunne e al comportamento nei confronti della scuola nel suo insieme (compagni, docenti, personale non docente), sia l'acquisizione di competenze riferibili al PECUP.

PROFILO DELLA CLASSE

Il corso di studi del Professionale per i Servizi Socio – Sanitari, ha previsto, come delineato nel **PECUP** un percorso formativo di cinque anni, che, grazie ad una specifica formazione professionale di carattere teorico e pratico nell'ambito dei servizi socio – educativo - sanitario, si è posto come obiettivo quello di formare una figura che possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio – psico - sociale.

La formazione della classe è avvenuta su due livelli:

- livello teorico-culturale che ha consentito l'acquisizione di una cultura di base ampia e polivalente, comprensiva di conoscenze scientifiche, abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo, atte alla comprensione delle situazioni specifiche su cui operare, allo sviluppo di competenze e capacità relazionali, alla progettazione di interventi mirati, con l'utilizzazione anche di abilità ludiche e di animazione
- livello pratico che ha permesso la verifica delle conoscenze teoriche attraverso attività pratiche e di stages finalizzate a preparare le alunne all'esercizio della professione, sperimentando in modo graduale le tecniche apprese. Nel percorso di studi è stata data loro l'opportunità di conoscere direttamente le strutture sociali presenti sul territorio, rivolte a minori, anziani, disabili e in generale alle persone in difficoltà, con funzioni di sostegno e assistenza alla persona.

In termini di competenze acquisite, le alunne sono in grado di:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
 - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
 - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
 - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. Sbocchi lavorativi e formativi
 - organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di “competenze chiave” e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo biennio dell’Istruzione superiore.

Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee Guida che forniscono, a sostegno dell’autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curricolari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali. Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all’acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione . Di seguito viene riportato il PECUP per i Servizi Socio Sanitari.

SETTORE “SERVIZI”

Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comune ai percorsi del Settore servizi.

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell’evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell’osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l’utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l’esercizio del controllo di qualità.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

SERVIZI SOCIO SANITARI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Diritto-Economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienze umane e sociali- Psicologia	4	4*	5	5	5
Storia dell'Arte ed espress. grafiche	2				
Educazione musicale		2*			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera - Francese	2	2	3	3	3
Igiene e Cultura medico-sanitaria			4	4	4
Diritto, Economia, Legislazione sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed Econ. Sociale				2	2

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

CLASSE: V SEZ. : B INDIRIZZO: SSS

Docente Coordinatore: Giordano Eleonora

Il Consiglio di classe:

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	Giordano Eleonora
PSICOLOGIA	Abbruzzese Saverio
LINGUA INGLESE	Conte Milena
LINGUA FRANCESE	Losito Santa
IGIENE E ANATOMIA	Scaramuzzi Anna
TECNICA AMMINISTRATIVA	Iuso Anna Emilia
DIRITTO E LEGISL. SOCIALE	Loiudice Floriana
SCIENZE MOTORIE	Donnarumma Maria Elena
RELIGIONE	Mininni Luigi
MATEMATICA	De Leo Antonio
SOSTEGNO	Petrelli Maria Pia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è formata da 17 alunne di cui una diversamente abile, con programmazione non paritaria; nella classe ci sono anche tre alunne con disturbi specifici d'apprendimento (DSA).

Pur caratterizzata da situazioni di partenza differenti e diverse spinte motivazionali, la classe segue con interesse l'attività didattica e si mostra sempre disponibile al dialogo educativo.

E' presente un gruppo con buone capacità di base, fortemente motivato e attivo, che è capace di creare all'interno della classe una positiva e proficua competizione.

Si lavorerà per l'acquisizione di una maggiore autonomia e capacità critica che consenta alle alunne di affrontare con serenità l'esame di Stato.

ATTIVITA' del C.d.C.

In linea con le direttive ministeriali vengono individuati dei **percorsi pluridisciplinari di integrazione tra gli Assi Culturali** che saranno sviluppati nel corso dell'anno anche in prospettiva del colloquio degli Esami di Stato.

Denominazione	1. Il lavoro con particolare riguardo al ruolo e alle competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie. <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va
	Il disagio <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto.
	Il concetto di limite <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Matematica, Diritto.
	Le età dell'uomo dall'infanzia alla terza età <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va.
	La comunicazione. <u>Discipline coinvolte:</u> italiano, lingue straniere, Psicologia, Cultura medico-sanitaria, Diritto, Tecnica amm.va.
Destinatari	V B SSS
Competenze	Asse
	Discipline coinvolte
	Asse dei linguaggi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli opportuni registri linguistici e gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Produrre testi, di vario tipo e di graduale complessità, in relazione ai differenti scopi comunicativi e alle esigenze professionali dell'indirizzo di studio ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
Asse storico-sociale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. ✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disagio e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita ✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
	<p>Asse matematico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
	<p>Asse scientifico-tecnologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone ✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali ✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)</p>	<p>COSTRUZIONE DEL SE'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare/partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile <p>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta

EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019 n.92 a partire dall'attuale anno scolastico si introduce l'insegnamento della Educazione Civica come insegnamento trasversale. A tale proposito è stato redatto un curricolo di Educazione Civica che prevede per le classi quinte del professionale SSS le seguenti Conoscenze:

- L'ordinamento italiano: la Repubblica parlamentare
- Organi costituzionali: Parlamento e corpo elettorale
- Organi costituzionali: il Governo e il suo rapporto col Parlamento
- Organi costituzionali: la funzione giudiziaria e la magistratura
- Organi costituzionali: Presidente e Corte Costituzionale come garanti
- Le Regioni e gli altri enti locali: il decentramento, potenzialità e limiti
- Questioni di genere e politica: le lotte per i diritti
- Questioni di genere, diversità e comunicazione
- L'Italia nella Unione Europea: situazione attuale e sviluppi futuri
- Cenni di geopolitica e nuove prospettive
- Studiare o lavorare all'estero: le opportunità offerte dalla UE

Le ore saranno così distribuite tra le seguenti discipline:

Diritto e legislazione sociale 15 h

Psicologia 6 h

Storia 5 h

Italiano 4 h

Religione 3 h

Si precisa che nel Documento del 15 maggio saranno esplicitate le evidenze disciplinari relative ai percorsi pluridisciplinari individuati.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica laboratoriale e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

lezione partecipativa;

lezione-laboratorio;

lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;

lavori di gruppo;

problem solving

elaborazione di mappe concettuali

Il ricorso alla DDI, resosi necessario ed opportuno – sulla base delle valutazioni delle autorità sanitarie e di governo – a causa dell’acuirsi dell’emergenza legata al SARS COV 2 farà riferimento alle linee guida e al piano approvato nel regolamento “per la Didattica Digitale Integrata”. Il piano di lavoro annuale prevederà, pertanto, adattamenti e rimodulazioni qualora fosse necessario ricorrere alla didattica integrativa a distanza. Sarà, inoltre, utilizzata la piattaforma Google Classroom per gestire le lezioni sincrone e asincrone, avvalendosi anche di altre risorse digitali gratuite e saranno anche previste verifiche online che all’interrogazione tradizionale alterneranno test strutturati e semistrutturati, testi di vario tipo realizzati secondo la modalità “compito” della piattaforma e prodotti multimediali realizzati dagli studenti attraverso l’utilizzo di programmi di carattere didattico.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

In merito alle attività integrative, manifestazioni culturali, partecipazioni a concorsi relativi alla comunicazione pubblicitaria, mostre e visite guidate, il consiglio di classe, ritenendo sempre e comunque valide tali attività, si riserva per il futuro di valutare l’opportunità di favorire qualsiasi iniziativa che possa facilitare e/o arricchire il percorso educativo didattico e professionalizzante degli allievi.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- ✓ informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
- ✓ opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- ✓ predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell’acquisizione dei contenuti disciplinari;
- ✓ segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l’accumulo nell’arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche scritte da effettuare si stabilisce di realizzare n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre per ogni materia, consistenti in compiti di realtà e, ove se ne ravvisi la necessità, prove tradizionali.

Per quanto riguarda le verifiche orali formali, anch’esse saranno n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre, la valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all’elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell’arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto)

alla settimana.

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ—CAPACITÀ

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulla rubrica di valutazione condivisa e riportata sul sito.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(*Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti*)

La **valutazione** ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio.

Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola nel corso del quinquennio hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico realizzate anche in modalità DAD attraverso video- conferenze sulla piattaforma Zoom e consegna dei lavori sulla piattaforma weschool o via mail.

Esse sono consistite in:

- prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...
- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di

attività svolte, presentazioni ...

L'attribuzione del voto nella prima parte dell'anno è stata formulata sulla base di indicatori relativi agli obiettivi prefissati nelle programmazioni disciplinari per classi parallele dei Consigli di classe, attraverso criteri di valutazione condivisi e approvati dal Collegio dei docenti.

Dal mese di marzo, con l'adozione della nuova metodologia DAD la valutazione sommativa è stata corretta attraverso la valutazione del processo formativo.

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

2. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

3. correzione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso l'analisi dei processi formativi attraverso cui lo studente ha posto in atto la sua propria partecipazione alla didattica a distanza:

a. Il processo (come lavora, come si relaziona, la diligenza, la puntualità, la capacità di far fronte alle crisi, ecc.) mediante griglia per l'osservazione del processo formativo dello alunno in relazione con gli aspetti valutativi sommativi;

b. Il prodotto (mediante la valutazione degli elementi importanti propri del prodotto)

c. La riflessione ricostruzione mediante la relazione scritta e orale individuale sul lavoro svolto

4. I materiali relativi alle griglie di valutazione delle prove scritte e orali e la griglia di osservazione/valutazione delle competenze delle attività didattiche a distanza (sincrone e/o asincrone) sono presenti sul sito dell'Istituto.

5. Relativamente al **Credito Scolastico**, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il MIUR ha creato delle tabelle di conversione dei crediti già acquisiti fino a questo anno scolastico al fine di raggiungere i 60 punti da aggiungere ai 40 punti derivanti dalla valutazione del colloquio.

Il Collegio dei Docenti in data 10/09/20 ha deciso di assegnare il massimo della banda di oscillazione in presenza di:

almeno due dei seguenti criteri:

a) frequenza scolastica, con un numero di assenze non superiore ai 30 giorni

b) unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati

• voto di condotta, quale espressione di partecipazione, impegno e correttezza comportamentale superiore a 8 (otto);

• media dei voti pari o superiore alla media della fascia di appartenenza;

• partecipazione a corsi e/o, in generale, attività, organizzati dall'Istituto;

• valutazione estremamente positiva nell'ambito delle attività di PCTO

➤ l'integrazione di n. 1 punto di credito scolastico, in sede di scrutinio finale, a favore degli studenti frequentanti la classe quinta per i quali fossero presenti contemporaneamente i 5 criteri individuati per la determinazione del credito stesso

ELABORATO DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

- 1. VALENTINA E LA PARALISI CEREBRALE INFANTILE**
- 2. ANGELA E IL DISTURBO ANSIOSO DEPRESSIVO**
- 3. LUCIANO E LA DIPENDENZA DAL WEB**
- 4. LA SINDROME DI DOWN DI ANGELO**
- 5. LA DISABILITÀ DI GIORGIA**
- 6. LA DEMENZA SENILE DI CARLO**
- 7. LA SINDROME DI DOWN DI ANGELO**
- 8. VALENTINA E LA PARALISI CEREBRALE INFANTILE**
- 9. MARIO E IL D.D.A.I.**
- 10. LA DISABILITÀ DI GIORGIA**
- 11. LA VIOLENZA DI ANTONELLA**
- 12. LA DEMENZA SENILE DI CARLO**
- 13. LUCIANO E LA DIPENDENZA DAL WEB**
- 14. FRANCO E LA DEMENZA SENILE**
- 15. GIANLUCA E L'AUTISMO**
- 16. LA VIOLENZA DI ANTONELLA**
- 17. ANGELA E IL DISTURBO ANSIOSO DEPRESSIVO**

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIOVANNI VERGA

da *"I Malavoglia"*: La famiglia Toscano

M. PROUST

da *"Alla ricerca del tempo perduto"*: Un caso di memoria involontaria

ITALO SVEVO

da *"Una vita"*: Gabbiani e pesci

da *"La coscienza di Zeno"*: Il fumo

Il funerale mancato

La psicoanalisi

LUIGI PIRANDELLO

da *"Il fu Mattia Pascal"*: Adriano Meis

da *"Sei personaggi in cerca d'autore"*: L'ingresso dei sei personaggi

GIOVANNI PASCOLI

da *"Il fanciullino"*: Il fanciullo che è in noi

da *"Myrica"*: Il lampo

Il tuono

X agosto

EUGENIO MONTALE

da *"Ossi di seppia"*: I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *"L'allegria"*: San Martino del Carso

Veglia

Fratelli

Soldati

Allegria di naufragi

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, nel corso del colloquio proporrà al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale.

La scelta di questi spunti deve quindi, in coerenza con il documento:

“favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline”

tenere conto del percorso didattico svolto, in coerenza con il documento di classe.

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire alle alunne di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare percorsi didattici trasversali, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- ✓ Il concetto di limite
- ✓ Il disagio
- ✓ Il lavoro
- ✓ la comunicazione
- ✓ L'età dell'uomo dall'infanzia alla terza età

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Il progetto: “Il ruolo dell’Operatore del benessere nella rete sociale”, realizzato nel triennio 2018/2021, rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, ex Alternanza Scuola Lavoro (L.107/2015).

Sono stati attuati percorsi formativi orientati alla costruzione di opportunità di professionalizzazione attraverso un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, per offrire agli studenti l’acquisizione di competenze professionali specifiche spendibili nelle loro scelte lavorative future.

Il profilo professionale dell’Operatore dei Servizi Sociali offre la possibilità di operare scegliendo tra una molteplicità di servizi rivolti alla persona: ciò ha reso necessario che gli studenti, attraverso esperienze di stage, siano stati orientati verso scelte consapevoli di lavoro nell’ambito sociale, individuando anche figure professionali in cui possono identificare il percorso lavorativo futuro. Questo progetto è stato dunque finalizzato all’acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell’assistenza e dell’animazione sociale con particolare attenzione agli attuali e prevalenti sbocchi occupazionali a livello provinciale per la figura di Operatore Sociale e per le figure di base che si occupano di assistenza alla persona.

Ha fornito, pertanto contenuti e strumenti che consentono di delineare le caratteristiche di un nuovo profilo professionale capace di offrire servizi socio – educativi - culturali a beneficio di una vasta gamma di utenti in situazione di disagio per favorire il processo di inclusione, di integrazione sociale, di formazione, di educazione, per aiutarli a raggiungere/mantenere//potenziare il benessere e l’equilibrio psico-fisico, una migliore qualità della relazione e della comunicazione interpersonale.

L’emergenza sanitaria da COVID-19 ha impedito di inserirsi nei contesti lavorativi, attraverso gli stage, previsti nella progettazione iniziale anche per il quinto anno (centro diurni per disabili o società di servizi operanti nel terzo settore).

Durante il quinto anno, ci si è concentrati sulla valutazione delle competenze professionalizzanti curricolari e sono stati progettati dei moduli teorici, tenuti in modalità on line.

Obiettivi formativi

- Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative
- Potenziare alcune competenze chiave curricolari richieste dal mondo del lavoro, in particolare:
 - a) competenze relazionali
 - abilità comunicative
 - capacità di analisi dei problemi
 - gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo
 - b) Sviluppo dell’autonomia e creatività
 - c) Sviluppo di competenze trasversali
 - d) Sviluppo del senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti

Obiettivi orientativi

- 1) Favorire l’accostamento al mondo del lavoro/ professioni e all’impresa, nella sua realtà di rapporti, struttura e finalità, con l’obiettivo di:

- supportare lo studente nella scelta del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro
 - potenziare le capacità di analizzare caratteristiche, motivazioni, ed interessi personali
 - supportare lo studente nell'identificazione delle proprie competenze in termini di conoscenze, abilità e risorse.
- 2) Fornire schemi di lettura dei contesti lavorativi per meglio individuare le competenze e le capacità necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con ottica flessibile.
 - 3) Sviluppare la capacità di individuare ed affrontare i problemi di adattamento che qualsiasi situazione lavorativa inevitabilmente pone.
 - 4) Favorire la conoscenza delle regole generali che presiedono ad una struttura aziendale come sistema organizzato.

Obiettivi di professionalizzazione

- Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche
- Favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze trasversali e specifiche del settore di attività nell'utilizzo di strumenti e/o tecniche di lavoro

Le alunne hanno partecipato con interesse ed impegno ai percorsi in oggetto, conseguendo esiti molto positivi. Hanno saputo rapportarsi in modo costruttivo sia con il tutor interno sia con il tutor aziendale; hanno dimostrato di saper subito instaurare con i diversi tipi di utenti, con cui sono venuti in contatto, un rapporto di empatia e di sensibilità per i loro problemi. Dai colloqui con i tutor aziendali e dalle schede di valutazione è emerso che tutte si sono dimostrate collaborative e propositive, traendo da tale esperienza stimoli e sollecitazioni di carattere professionale e umano.

Punti cardine del percorso e modalità di lavoro

- Attività di apprendimento cooperativo, svolte da piccoli gruppi di studenti ripartiti tra più enti dislocati, ove possibile, secondo i paesi di provenienza ;
- Diretta partecipazione degli alunni, che hanno svolto in prima persona le attività progettate con il tutor aziendale.
- Sincronia delle attività svolte presso i vari enti, per consentire a tutti gli studenti di svolgere le stesse esperienze
- Programmazione di periodi di max due settimane, effettuate dall'intera classe, con un'unica pausa scolastica per alterare il meno possibile lo svolgimento dell'attività didattica;

Terzo anno

Attività teorica

Percorso di Orientamento (8 ore)

Corso sulla Sicurezza sul luogo di lavoro (20 ore)

Corso di Primo Soccorso (4ore)

Attività pratica

Maggio-giugno 2018/19

n° ore 40

“Biancaneve e i sette nani” Acquaviva

“Maria Santissima Immacolata di Lourdes” Gioia del Colle

“La carica dei 101” Acquaviva delle Fonti

“Baby Star” Santeramo in Colle
“I giocherelloni” Acquaviva delle Fonti

Quarto anno

Attività pratica

Febbraio 2020

n° ore 60

AUXILIUM- Centro diurno” Acquaviva delle Fonti

“Piazza grande- Centro di socializzazione” Santeramo in Colle

n° ore 15 (Angiola, Caponio, Castellano, Devito, Gabbino, Garofalo, Giannuzzi, Lucatuorto,
Mangazzo, Muscatelli, Natuzzi, Stasolla, Pesce)

Laboratorio teatrale presso “Primo Circolo Didattico Marconi” Casamassima

Quinto anno

Attività teorica

UNIFG- orientamento – 5ore

Disturbi alimentari – 5 ore

Orientamento e redazione del curriculum – 5 ore

Corso sulla Sicurezza sul luogo di lavoro (4ore)

ATTIVITA' ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nota peculiare della classe è stata la disponibilità verso un tipo di apprendimento pratico, che si è svolto sia a scuola, con la partecipazione alle varie manifestazioni programmate nell'Istituto, sia in contesti didattico-educativi esterni ad essa. Spesso negli anni passati alcune alunne hanno partecipato ad attività di orientamento destinate agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado; ad attività di accoglienza presso le scuole primarie del territorio; ad eventi di animazione a carattere sociale.

Nel corso degli anni scorsi c'è stata una partecipazione di gruppi di alunne al progetto "Treno della Memoria", al progetto "Cittadella della Legalità", al progetto PON per il conseguimento della Certificazione DELF B1.

Purtroppo, molte delle attività previste negli ultimi due anni, causa la pandemia, non si sono potute realizzare.

Per l'orientamento in uscita sono state realizzate numerose attività di orientamento consapevole on-line con l'UNIBA per indirizzare gli studenti alla scelta di una facoltà universitaria; hanno partecipato online alla fiera dell'Orientamento OrientaPuglia; hanno realizzato un percorso di formazione con l'Università di Foggia, all'interno delle attività di PCTO, per conoscere i nuovi orizzonti della formazione e del mondo del lavoro, partecipare ad incontri con psicologi dell'orientamento, partecipare alla simulazione dei test di accesso alle facoltà a numero chiuso.

**CONTENUTI
DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro adottato: DI SACCO " Chiare lettere" Dall'Ottocento a oggi" ed B. Mondadori

Docente : prof.ssa **Giordano Eleonora**

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

La nuova immagine della
scienza L'idea del progresso
L'evoluzione secondo Darwin
Dalla Francia la novità del Naturalismo
La poetica naturalista

NATURALISMO E VERISMO

Positivismo e letteratura: il ruolo sociale del letterato
Due diversi punti di vista
Un nuovo metodo per la letteratura
Differenze tra Naturalismo e Verismo
Meriti della letteratura verista

GIOVANNI VERGA

Cenni biografici
La conversione al Verismo
Il narratore popolare e la scelta dell' impersonalità
Il ciclo dei Vinti e i Malavoglia
L'ultimo capolavoro: il Mastro don Gesualdo

I MALAVOGLIA

Un romanzo sperimentale
Una società arcaica scossa dai primi segni del
progresso
Il significato del romanzo
La sperimentazione linguistica
- Testo: La famiglia Toscano

LA CRISI DEL RAZIONALISMO E LA CULTURA DEL PRIMO NOVECENTO

" Crisi e decadenza " della civiltà europea
La crisi secondo Nietzsche: relativismo e nichilismo
Il contributo delle nuove ricerche scientifiche
La crisi dell'io nella psicanalisi di Freud

GIOVANNI PASCOLI

Cenni biografici
Il "nido" domestico e la paura della vita
Poeta e società: la diversa posizione di Pascoli e di D'Annunzio
La novità di *Myrica*

LA POETICA DEL " FANCIULLINO" E IL SUO MONDO SIMBOLICO

Dalla visione oggettiva a quella soggettiva

La teoria del "fanciullino"

Il poeta-fanciullo

Il simbolismo pascoliano

Il "nido" e la madre

La crisi dell'uomo contemporaneo

Lo stile e le tecniche espressive

IL FANCIULLINO

I contenuti

- Testo: Il fanciullo che è in noi

Da MYRICAЕ :

Il lampo

Il tuono

X Agosto

GIUSEPPE UNGARETTI

- Testi: Allegria di naufragi

Veglia

Fratelli

Soldati

San Martino del Carso

EUGENIO MONTALE

Il poeta del " male di vivere"

OSSI DI SEPPIA

Una piccola grande rivoluzione letteraria

La polemica antifascista

Il paesaggio ligure

I segni del negativo e la ricerca del " varco"

Il simbolismo

- Testi: I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

PROGRAMMA DI STORIA

Testo adottato: De Vecchi - Giovannetti " La nostra avventura " Il Novecento e la globalizzazione,ed. Bruno Mondadori

Docente: prof.ssa **Giordano Eleonora**

GLI SCENARI ECONOMICI E POLITICI ALL' INIZIO DEL NOVECENTO

Sviluppo industriale e società di massa

Industrializzazione e crisi economica a fine Ottocento

Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale

Nuove invenzioni, nuova organizzazione industriale

L'organizzazione scientifica del lavoro e la catena di montaggio

La società di massa

L' età giolittiana in Italia

La politica di Giolitti

Le riforme sociali e il suffragio universale

Le differenze tra Nord e Sud del paese

L' espansione coloniale in Libia

La fine del governo Giolitti

Lo scenario dell' area balcanica

Un groviglio di nazionalità

Interessi economici e strategici nei Balcani

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa verso la catastrofe

L' attentato di Sarajevo

Dall' ultimatum alla Serbia alla guerra generale

Perché parliamo di guerra mondiale

Le cause di lungo periodo della guerra

Le tensioni politiche tra gli stati europei

Le alleanze contrapposte

La corsa agli armamenti

Un diffuso consenso alla guerra

La diffusione delle ideologie nazionaliste

Dalla guerra lampo alla guerra di trincea

Una guerra di logoramento e di trincea

L' Italia dalla neutralità all'intervento

L' iniziale neutralità dell'Italia

Il fronte interventista: irredentisti e nazionalisti

La posizione dei neutralisti

L' Italia entra in guerra a fianco dell'Intesa

L' eredità della guerra

Una profonda frattura fra due secoli

Le conseguenze economiche

L'imbarbarimento della società

Approfondimento: La Grande guerra cambia il ruolo delle donne nella società

I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

I quattordici punti di Wilson: proposte per garantire la pace

La "punizione" della Germania e le sue conseguenze

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN

Sintesi

IL REGIME FASCISTA

La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"

La crisi economica e la vita quotidiana

Le proteste di operai e contadini

Suffragio universale e partiti di massa

Le elezioni del '19

I socialisti

I popolari

Il biennio rosso

Il fascismo al potere

Le origini del fascismo

La violenza come strumento di affermazione politica

I sostenitori del fascismo

La marcia su Roma

Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

Mussolini e il parlamento

Le prime leggi fasciste

Le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti

L'inizio della dittatura

Un regime totalitario

La costruzione della dittatura

Il carattere totalitario del governo fascista

Il controllo dell'informazione

Le organizzazioni di massa e i giovani

La condizione femminile

La politica demografica fascista

I patti lateranensi con la chiesa cattolica

L'ideologia fascista

Le leggi razziali del 1938

L'opposizione e il consenso

La politica economica ed estera

Il fascismo di fronte alla crisi economica

L'invasione dell'Etiopia

L'alleanza con la Germania nazista

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti

L' esplosione dei consumi di massa
La corsa agli investimenti in Borsa
Xenofobia, anticomunismo, razzismo
Proibizionismo
Il giovedì nero
Le cause finanziarie del crollo borsistico
La crisi dell'economia americana
Una crisi per sovrapproduzione di beni
La crisi al di fuori degli Stati Uniti
La risposta alla crisi: il New Deal
Il " nuovo corso " del presidente Roosevelt
L' intervento dello stato nell' economia
Le leggi a sostegno della domanda
Lo stato sociale
Le ragioni della popolarità di Roosevelt

IL REGIME NAZISTA

La Germania dalla sconfitta alla crisi

Una pace punitiva
Tentativi di repressione e rivoluzione

Il nazismo al potere

Hitler e il partito nazista
Il razzismo e l'antisemitismo di Hitler
Il nazismo al potere

Il totalitarismo nazista

La Germania diventa una dittatura
Il carattere totalitario della dittatura nazista
La persecuzione degli ebrei

La politica economica ed estera della Germania

La politica economica ed estera della Germania

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse della guerra

L'aggressività dei regimi dittatoriali
Il patto tra Germania e URSS
La Polonia invasa da Hitler e Stalin
Francia e Gran Bretagna dichiarano guerra alla Germania
La Francia aggredita e occupata
L'ingresso in guerra dell' Italia
La battaglia d' Inghilterra

La guerra si estende in tutto il mondo

Operazione Barbarossa: l' aggressione nazista all' URSS
Pearl Harbour e l' ingresso in guerra degli Stati Uniti

L'Europa dominata da Hitler e la Shoah

Il dominio nazifascista

Il sistema dei Lager

Gli Ebrei: dalla discriminazione allo sterminio

La soluzione finale del problema ebraico

Auschwitz, una macchina di morte

La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

Gli alleati sbarcano in Sicilia

Lo sbarco in Normandia

A Yalta si decidono le sorti del mondo

L'uso dell'atomica e la resa del Giappone

1943: l'Italia divisa

La resistenza e la liberazione

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Docente: prof.ssa **Santa Losito**

TESTO ADOTTATO: P.MOLINO – E. ZULIAN “ESPRIT SOCIAL” EDITRICE SAN MARCO

REVISION GRAMMAIRE

REVISION DES PHASES DE LA VIE: L'ENFANCE / L'ADOLESCENCE / L'AGE ADULTE / LE GRAND AGE

MODULE 4: LES PROFESSIONS AU SERVICE DES AUTRES

UNITE' 1

LES FIGURES PROFESSIONNELLES

Travailler au service des mineurs

Travailler pour l'handicap

Travailler au service des personnes âgées

UNITE' 2

OBTENIR UN EMPLOI

Le programme du recrutement

Les contrats de travail

Présenter la candidature

La lettre de motivation

Le CV

L'entretien d'embauche

UNITE' 3

COMMUNICATION ET INTERACTION DE SECTEUR

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Como, Clemente, Danieli "La comprensione e l'esperienza"

Docente, prof. **Francesco Saverio Abbruzzese**

1) L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- La teoria dell'attaccamento
- Teorie della relazione comunicativa: il doppio legame, gli assiomi della comunicazione, comunicazione verbale e non verbale
- Teorie dei bisogni
- La psicologia clinica e le psicoterapie: psicoanalisi, psicoterapia sistemico relazionale, psicoterapia cognitivo comportamentale

2) Metodi di analisi e di ricerca psicologica

- Cosa significa fare ricerca
- La ricerca in psicologia
- I test: proiettivi, attitudinali e di livello

3) La professionalità dell'operatore socio-sanitario

- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- Le professioni delle relazioni d'aiuto
- Il *burn out* degli operatori sociali
- Il *counseling*
- La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario: come realizzare un piano di intervento

4) L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Le forme della violenza sui minori
- La patologia delle cure genitoriali
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: il centro antiviolenza
- L'intervento sulle famiglie e sui minori: le comunità e le case protette

5) L'intervento sugli anziani

- Le diverse tipologie di demenza
- I trattamenti delle demenze: la ROT, la terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale
- L'intervento sugli anziani: i servizi residenziali e l'assistenza domiciliare

6) L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le disabilità più frequenti: la disabilità motoria, cognitiva e sensoriale
- Gli interventi sui comportamenti problema: sostitutivi e punitivi
- Il trattamento dell'ADHD
- L'intervento sui soggetti diversamente abili

7) L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

- La dipendenza dalla droga
- La dipendenza dall'alcol
- La dipendenza senza sostanze
- L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: il SerD e le comunità

8) L'intervento nella malattia mentale

- *Nevrosi e psicosi*
- *La schizofrenia*

- *L'autismo*
- *Il DDAI*
- *Le comunità psichiatriche e la legge 180*

9) Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo

- I gruppi sociali
- In gruppo si lavora meglio: il lavoro di equipe
- I gruppi tra formazione e terapia: i gruppi di autoaiuto e le terapie alternative

10) L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro

- L'integrazione sociale: abbattere il pregiudizio
- L'integrazione a scuola: dall'inserimento all'integrazione
- L'integrazione nel lavoro: il lavoro come diritto

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Libro di testo: “**COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**” volumi **A e B** di Antonella Bedendo – ed. POSEIDONIA Scuola

Docente: prof.ssa Anna Scaramuzzi

LA RIPRODUZIONE

GRAVIDANZA: SVILUPPO EMBRIONALE E SVILUPPO FETALE. ANNESSI EMBRIONALI. PREVENZIONE DEI RISCHI IN GRAVIDANZA. CONTROLLO PRECONCEZIONALE. CONTROLLO DELLA GRAVIDANZA: ECOGRAFIA, AMNIOCENTESI, VILLOCENTESI, FUNICOLOCENTESI. CONTROLLI DI LABORATORIO. COMPLESSO TORCH. PARTO EUTOCICO E PARTO DISTOCICO.

LA PREVENZIONE DEL RISCHIO NEL NEONATO

VALUTAZIONE DEL NEONATO. PREVENZIONE E PROFILASSI NEONATALE. SCREENING NEONATALI. MALATTIE MONOGENICHE: GALATTOSEMIA, FENILCHETONURIA, FIBROSI CISTICA; MALATTIE EREDITARIE LEGATE AL SESSO: DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE; IPOTIROIDI CONGENITO. LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA.

I DIVERSAMENTE ABILI

CONDIZIONI PATOLOGICHE CHE CONDUCONO ALLA DISABILITÀ; RITARDO MENTALE; PCI; EPILESSIE.

MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

IL DIABETE

VARI TIPI DI DIABETE. EPIDEMIOLOGIA, DIAGNOSI, PREVENZIONE, TERAPIA, DIETA. RISCHI E COMPLICANZE. PREVENZIONE E CURA DEL PIEDE DIABETICO. CHETOACIDOSI

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

ATEROSCLEROSI E ARTEROSCLEROSI; IPERTENSIONE; CARDIOPATIE ISCHEMICHE; INFARTO DEL MIOCARDIO; ICTUS E TIA.

INVECCHIAMENTO CEREBRALE PATOLOGICO

INVECCHIAMENTO CEREBRALE. LA DEMENZA; ARTEROSCLEROSI CEREBRALE; DEMENZA DI ALZHEIMER; MORBO DI PARKINSON.

DIPENDENZE DA SOSTANZE E DA STRUMENTI MULTIMEDIALI

TOSSICODIPENDENZE, DIPENDENZA DA ALCOOL, FUMO E STRUMENTI MULTIMEDIALI: DANNI, PREVENZIONE.

MECCANISMI NEUROBIOLOGICI ALLA BASE DELLE DIPENDENZE

MALATTIE DELLA SFERA PSICHICA

ANSIA, DEPRESSIONE, NEVROSI INFANTILI, DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE, DSA, AUTISMO, SCHIZOFRENIA, DDAI: DEFINIZIONE E MECCANISMI NEUROBIOCHIMICI.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGOLAMENTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA IN ITALIA; LEA; LIVEAS; USL E ASL; WELFARE STATE.

ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE

MEDICO DI MEDICINA GENERALE (MMG), PEDIATRA DI LIBERA SCELTA (PLS), VISITE AMBULATORIALI E A DOMICILIO, VISITE URGENTI E SPECIALISTICHE, RICOVERI OSPEDALIERI, EMERGENZE, PRESCRIZIONE DEI FARMACI. HOSPICE.

SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

SEGRETARIATO SOCIALE; CONSULTORIO SOCIO-FAMILIARE; IL CONSULTORIO PEDIATRICO; SERVIZI PER LE DIPENDENZE (SERD); PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA; DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI); OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE; CENTRI DIURNI; RSA; CASE DI RIPOSO; CASE PROTETTE; COMUNITÀ ALLOGGIO; CASE FAMIGLIA; ADOZIONE DELL'ANZIANO.

FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

ASSISTENTE SOCIALE; ASSISTENTE SANITARIO; FISIOTERAPISTA; LOGOPEDISTA; OPERATORE SOCIO-SANITARIO; INFERMIERE PROFESSIONALE; OSTETRICO; PSICOLOGO; PSICHIATRA; DIETISTA; DIETOLOGO; EDUCATORE.

IL PERCORSO RIABILITATIVO

OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO RIABILITATIVO.

LA RIABILITAZIONE DEI PAZIENTI CON MORBO DI PARKINSON; OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO; TERAPIA OCCUPAZIONALE, ATTIVITÀ LUDICHE.

LA RIABILITAZIONE DEI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA: PROGETTO DI INTERVENTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA, PROPOSTE DI INTERVENTO, SOMMINISTRAZIONE DEL TEST, PROGETTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SULL'ORIENTAMENTO, PROGETTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SUL LINGUAGGIO, PROGETTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SULLA MEMORIA BIOGRAFICA.

PRINCIPALI INTERVENTI ADOTTATI PER LE DIVERSE PATOLOGIE ESAMINATE.

PIANO DI INTERVENTO

ELABORAZIONE DI PIANO DI INTERVENTO RIVOLTO AI PZ IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ.

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA

Docente: Prof.ssa **Anna Emilia Iuso**

L'azienda.

Sistema azienda e suoi stakeholders . Soggetti aziendali. Principali classificazioni dell'azienda L'azienda come sistema aperto e dinamico. L'organizzazione aziendale e la struttura organizzativa. Organigramma. Gestione aziendale. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento. Patrimonio aziendale. Equilibri aziendali: economico, patrimoniale e finanziario.

Il bilancio d'esercizio.

Bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione. Stato Patrimoniale. Conto Economico e Nota Integrativa.

La gestione del personale.

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale. Rapporto di lavoro subordinato. Diritti e obblighi dei lavoratori dipendenti. Contratti di lavoro subordinato. La retribuzione e i suoi elementi. Il sistema previdenziale e assistenziale. Rapporti con INPS e INAIL. Estinzione del rapporto di lavoro. Trattamento di fine rapporto lavoro.

I titoli di credito.

Titoli di credito: caratteristiche e classificazioni. La cambiale: caratteristiche. Pagherò cambiario. Cambiale tratta. Il bollo delle cambiali. Scadenza. Girata. Avallo. Mancato pagamento delle cambiali, protesto e azioni cambiarie. L'assegno bancario. Norme particolari per gli assegni. Mancato pagamento di un assegno bancario. L'assegno circolare.

Sistema bancario.

Funzioni della banca. La classificazione delle operazioni bancarie. Le operazioni bancarie di raccolta: depositi bancari, certificati di deposito, operazioni pronti contro termine, obbligazioni bancarie. Le operazioni bancarie di impiego: aperture di credito, smobilizzo di crediti, factoring, leasing, mutui. Conto corrente bancario.

PROGRAMMA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Testo adottato: Le persone e i diritti di Rossodivita ed. Pearson .

Docente: prof.ssa **FLORIANA LOIUDICE**

UDA 1: Percorsi di diritto commerciale:

A) Imprenditore, impresa e azienda

- L'impresa: definizione e classificazioni
- L'imprenditore: requisiti essenziali
 - La piccola impresa e l'impresa familiare
- L'imprenditore commerciale e agricolo
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale
 - I collaboratori dell'imprenditore
- L'azienda l'avviamento ed i suoi segni distintivi
 - Il trasferimento dell'azienda: la vendita

B) Il contratto e i principali contratti dell'imprenditore

- Il contratto e l'autonomia contrattuale
- Struttura del contratto e modalità di formazione dell'accordo
- Invalidità del contratto
- Differente disciplina giuridica applicabile ai contratti tipici ed atipici
- Cenni su alcuni contratti atipici: leasing, factoring, franchising

C) Le società in generale

- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali
- I diversi tipi di società: classificazioni, caratteristiche e funzionamento
- Differenze fondamentali tra società di persone e di capitali Le società di persona
- La società semplice: caratteristiche
- Cenni sulle società in nome collettivo e in accomandita semplice: elementi essenziali

Le società di capitali

- La S.p.A : caratteristiche
- L'atto costitutivo e la forma pubblica

- I conferimenti
- Cenni sui modelli di gestione: tradizionale, monistico, dualistico
- Cenni sulle società a responsabilità limitata: elementi essenziali

UDA 2: Le società mutualistiche: Le società cooperative

- Le imprese mutualistiche e le società cooperative
- Disciplina giuridica delle società cooperative
- Funzione e tipologia delle cooperative
- I soci e la loro partecipazione
- Le mutue assicuratrici: cenni

UDA 3: La gestione dei servizi sanitari e socio-assistenziali Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie:

- Il ruolo delle autonomie locali: il decentramento e il principio di sussidiarietà
- La programmazione territoriale per la salute e il benessere
- Il nuovo welfare e la legge n° 328/00
- Il ruolo del terzo settore e gli enti no-prof: impresa sociale, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato.
- Esternalizzazione dei servizi socio-assistenziali: autorizzazione, accreditamento, appalto, convenzione e concessione.

UDA 4: IL lavoro in rete e la co-progettazione

- Il lavoro in rete e la programmazione locale; la co-progettazione e le fasi

UDA 5: La deontologia professionale e la tutela della privacy

- L'etica e la deontologia professionale nel settore socio-sanitario la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie; il consenso informato, il segreto professionale. Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati personali
- Normativa sulla tutela della privacy con particolare riferimento ai dati sensibili
- Il diritto alla protezione dei dati personali ed il loro trattamento;

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa **C.M. CONTE**

TESTO ADOTTATO: GROWING INTO OLD AGE

UDA EATING DISORDER

What are eating disorder?

- The causes and the symptoms of eating disorders
- How are eating disorders in teens treated?
- How are eating disorders in teens treated?

Boys get eating disorders too

- Mr. Big?

Bulimia and Anorexia

- Fashion world and anorexia

UDA COPING WITH SEVERE DISABILITIES

- Autism and Asperger's syndrome
- Causes of autism
- Symptoms of ASD
- Treating ASD
- Down syndrome
- DS: what cause it? How DS affected kids
- Medical problems associated with DS
- Prenatal screening and diagnosis
- Epilepsy: Symptoms
- Risk factors and causes
Treatment of epilepsy
- How does epilepsy affect daily life?

UDA GROWING OLD

- When does old age begin?
- Senior blogs: mental exercises and a connection to the world
- Tips for eating well as people age
- Menopause
- Andropause
- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease
- Care settings

GRAMMAR TESTO ADOTTATO: CULT B2 DEA SCUOLA

What do you do concretely for the environment?

Grammar revision about comparatives

The coronavirus is changing our lives

Simple past vs present perfect

The future tenses

Cyber security - what can go wrong?

The seven Wonders Cult B2

If clauses sentence

Comparatives and superlatives

Must vs have to

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: "Moduli di matematica-Ebook multimediale-Modulo S+U+V
Bergamini, Barozzi, Trifone

Docente: prof. **ANTONIO DE LEO**

- Disequazioni intere, fratte e sistema di disequazioni
- Funzione: cos'è e classificazione
- Dominio di una funzione
- Funzioni definite a tratti e funzioni con valore assoluto
- Intersezioni con gli assi di una funzione
- Positività e simmetria di una funzione
- Intorni, punti di accumulazione e punto isolato
- Introduzione ai limiti: definizione; limite finito ed infinito di $f(x)$ per x che tende ad x_0 ; limite destro e limite sinistro di una funzione;
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Algebra dei limiti: calcolo del limite della somma, del rapporto, del prodotto tra due funzioni e del prodotto di una funzione per una costante;
- Limiti e forme di indecisione: $+\infty$ $-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$
- Limiti Continuità delle funzioni e punti di discontinuità: discontinuità di prima seconda e terza specie;
- Derivate: problema della retta tangente (approccio dinamico), definizione di derivata prima;
- Continuità e derivabilità; derivata di grado superiore al primo;
- Derivata delle funzioni elementari: derivata di una costante; derivata di una potenza; derivata di un radicale; derivata del logaritmo naturale di x e della suo inverso;
- Algebra delle derivate: derivata della somma tra due funzioni; derivata del prodotto tra due funzioni; derivata del quoziente tra due funzioni; derivata del prodotto di una funzione per una costante; derivata della potenza di una funzione.
- Funzioni crescenti e decrescenti, punti di minimo e di massimo;
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Caratteristiche del punto di flesso: flessi orizzontali, verticali e obliqui; flessi ascendenti e discendenti;
- Studio di funzioni: studio completo di funzioni razionali intere e fratte (dal dominio al grafico)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente: prof.ssa **FLORIANA LOIUDICE**

A seguito della legge 20 agosto 2019 n.92, a partire dall'attuale anno scolastico 2020 /21, si introduce l'insegnamento della Educazione Civica come insegnamento trasversale.

Nucleo tematico 1: La Sostenibilità

A) Agenda 2030.Strategie Nazionali di Sviluppo sostenibile (SNSvS) e ASVIS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile).

- Agenda 2030 nel mondo e in Italia
- Agenda 2030 e ONU e Commissione Europea

Nucleo tematico 2: La Costituzione

B) Ordinamento della Repubblica Italiana

- La funzione legislativa dei due rami del Parlamento
- Il Parlamento
- Organizzazione delle Camere art.64 Cost.
- Le Camere in seduta comune
- Le garanzie parlamentari: immunità parlamentare
- Poteri di indirizzo e controllo del Parlamento: interrogazioni ed interpellanze
- La funzione esecutiva del Governo
 - Il Governo e le sue competenze: disamina del disegno di legge, del decreto legislativo e del decreto legge.
 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri
 - Dimissioni del Presidente del Consiglio
 - I Ministri
 - La formazione del Governo e il rapporto di fiducia con il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica

NUCLEO TEMATICO 3: Cittadinanza digitale

- L'identità digitale e la privacy
- Dati personali e dati sensibili
- Il copyright e l'informazione in rete
- La sicurezza in rete e cenni sul cyberbullismo.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Libro di testo: "Più movimento" DEA scuola (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa),
Power Point, video You tube e altre dispense.

Docente: **prof.ssa Maria Elena Donnarumma**

COMPETENZE TEORICHE:

L'importanza dell'attività sportiva

La conoscenza di sé.

Gli alimenti nutrienti: piramide alimentare.

Il fabbisogno energetico, plastico, bioregolatore e idrico del nostro organismo.

Il metabolismo energetico, IMC : indice di massa corporea.

Concetto di salute dinamica ed educazione alla salute.

I principi dell'allenamento.

Capacità e abilità motorie: condizionali e coordinative.

Grande e piccola circolazione.

Apparato respiratorio e le sue funzioni.

Funzioni del cuore e del sangue.

Apparato cardiocircolatorio a riposo e in movimento.

Il fair play, rapporto tra sport e vita.

Le Olimpiadi.

Organizzazione dei grandi eventi sportivi contemporanei.

L'exasperazione e lo sport.

Il doping.

I totalitarismi e lo sport.

Le donne e lo sport.

COMPETENZE PRATICHE MOTORIE E SPORTIVE:

Consolidamento e riadattamento degli schemi motori di base.

Consolidamento delle capacità coordinative: esercitazioni sull'equilibrio in situazione statica e dinamica; sulla lateralità; sulla percezione spazio-temporale; sulla combinazione motoria.

Consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità)

Esercizi per l'aumento del tono muscolare generale; per il potenziamento dell'apparato cardiocircolatorio; per il miglioramento della flessibilità e mobilità articolare.

Gli sport

Il regolamento, la tecnica e la tattica dei principali sport.

PALLAVOLO:

fondamentali tecnici: palleggio, bagher, servizio/battuta, muro, alzata, schiacciata.

fondamentali tattici: schemi di ricezione, attacco-difesa.

ATLETICA LEGGERA

Concorsi : Salti e Lanci

Corse: corsa di velocità, di resistenza, ad ostacoli, staffetta, marcia, fondo e mezzofondo.

La corsa: i punti fondamentali e le tecniche per correre correttamente

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: **Mininni Luigi**

U.D.A. n. 1. **Scienza e fede**

- Il mito alla base dei racconti della creazione
- L'ambiente geografico e culturale alla base dei racconti della creazione
- Lettura esegetica dei racconti della creazione
- Le verità della scienza, della filosofia e della fede
- Linee fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede e scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale
- La ragionevolezza della fede

U.D.A. n. 2. **Le sfide della bioetica**

- Definizione di etica e di etica religiosa
- Il valore della vita nel contesto sociale del Magistero della Chiesa
- Definizione di bioetica e brevi cenni storici
- Procreazione assistita: concetto e tecniche; diritto al figlio o diritto del figlio? la legislazione in Italia; questioni morali e posizione del Magistero
- Aborto, controllo delle nascite ed eugenetica: la dignità dell'embrione; la legge 194; l'aborto secondo il Magistero
- Eutanasia e accanimento terapeutico: uno sguardo all'Europa; Eutanasia e accanimento terapeutico secondo il Magistero
- La clonazioni
- La donazione degli organi

U.D.A. n. 3. **Il lavoro nella prospettiva cristiana**

- Il lavoro come elemento emancipatore dell'uomo
- Il Magistero della Chiesa sulla realtà sociale, sulla realtà economica, sulla rilevanza personale e sociale del lavoro
- L'etica cristiana del lavoro
- Il volontariato

U.D.A. n. 3. **Il lavoro nella prospettiva cristiana**

- Il lavoro come elemento emancipatore dell'uomo
- Il Magistero della Chiesa sulla realtà sociale, sulla realtà economica, sulla rilevanza personale e sociale del lavoro
- L'etica cristiana del lavoro
- Il volontariato

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art.18, dell'O.M. di marzo 2021 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione nell'ambito del colloquio, proporrà al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale.

Il documento proposto per la simulazione, afferente all'area interdisciplinare " il disagio " è stato quello qui sotto riportato.

Nella loro vita, molti poeti maledetti spesso conoscono una fine tragica, infatti la loro disillusione della vita si trasformava spesso in una depressione.

Nella sua opera, il poeta maledetto descrive la società in cui vive, che è spesso una società urbana, piena di vizi, di difetti, abitudinaria e con questi elementi decadenti, comuni fanno della poesia, delle rime, delle cose belle, intriganti, e quindi questo contrasto era per molto scioccante. E questo spiega perché i poeti maledetti non erano apprezzati dalla gente e per la gran maggioranza le loro opere sono state riconosciute solamente dopo la loro morte.

